**ALLEGATO F3**

**AZIONE 2.7.2 INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ**

***BANDO RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE)***

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING

**ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**FASE - SCREENING**

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Provincia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (in alternativa per Stato estero: Nato in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) Residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Provincia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(in alternativa per Stato estero: Residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all’art. 75 del citato decreto, nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO**

dell’ENTE/IMPRESA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SEDE LEGALE

Comune \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_ (in alternativa per Stato estero: Stato estero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Città estera \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In relazione al progetto candidato nell’ambito **dell’Azione 2.7.2 Interventi per la conservazione della biodiversità** del PR FESR 2021-2027

**DICHIARA CHE**

l’operazione oggetto di finanziamento (*scegliere una sola opzione*):

☐ è un intervento assoggettato a **procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** ai sensi della normativa vigente;

**OPPURE**:

☐ è necessario condurre l’*analisi di vulnerabilità,* in ottemperanza al paragrafo 3.3 del documento “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)”. A tal fine è necessario procedere ad una prima analisi (*Screening*) in funzione della tipologia specifica del Progetto (*sensibilità*) e del territorio in cui esso ricade (*esposizione*), secondo le indicazioni contenute all’allegato 1.

**Effettuata l’analisi di vulnerabilità, secondo le indicazioni di cui all’allegato 1,** si dichiara che la propria proposta progettuale ricade nella/e macro-azione/i della matrice rischi/azioni (*vedi Allegato 1 - tabella 2/colonna 2*):

...........................................................

............................................................

............................................................

di conseguenza, facendo riferimento esclusivamente ai rischi climatici di pertinenza del progetto (compresi eventuali eventi meteorologici estremi), risulta che (*scegliere una sola opzione*):

☐ tutti i rischi potenziali pertinenti al progetto, compresi gli eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d’aria, fulmini), ricadono in una classe di rischio **molto bassa (verde), bassa (giallo), non applicabile (grigia)** o **indicata come “D = la macro-azione ha un effetto diretto per la riduzione del rischio”** o **"I = la macro-azione ha un effetto indiretto per la riduzione del rischio”** e, di conseguenza, il progetto **non necessita** di ulteriore analisi dettagliata;

☐ almeno un rischio potenziale pertinente al progetto, compresi gli eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d’aria, fulmini), ricade in una classe di rischio **media (arancione)** o **alta (rosso)** e, di conseguenza, il progetto **necessita** di ulteriore analisi dettagliata.

 Luogo e data Firma e timbro

**ALLEGATO 1 - METODOLOGIA PER L’ANALISI DI VULNERABILITA’**

Per i progetti che ricadono nell’azione 2.7.2 INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, si riportano di seguito le indicazioni per effettuare la fase di screening

**Step 1. Individuazione dell’area in cui è collocato il progetto**

Individuare [**l’area omogenea**](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/cambiamenti-climatici/gli-strumenti/forum-regionale-cambiamenti-climatici/scenari-climatici-regionali-per-aree-omogenee-1/scenari-climatici-regionali-per-aree-omogenee) in cui è collocato il progetto, tra le seguenti:

* Crinale
* Collina
* Pianura
* Urbano
* Costa

**Step 2. Individuazione dei rischi climatici da considerare**

In base all’area omogenea in cui si colloca il progetto, si possono individuare **i rischi climatici** più significativi in funzione alle caratteristiche specifiche del progetto.

A ***titolo esemplificativo e non esaustivo,*** nelle tabelle 1a e 1b si riportano i potenziali rischi climatici da prendere in considerazione a seconda dell’area omogenea in cui si colloca il progetto.

**Tabella 1a. Rischi climatici per aree omogenee**

|  |  |
| --- | --- |
| **Area omogenea in cui si colloca il progetto**  | **Rischio climatico da considerare** |
| **Crinale** | incendio |
| dissesto idrogeologico |
| minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione) |
| desertificazione |
| **Collina** | incendio |
| dissesto idrogeologico (frane) |
| minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione) |
| desertificazione |
| **Pianura** | incendio |
| dissesto idrogeologico (alluvioni) |
| minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione) |
| desertificazione |
| **Costa** | incendio |
| dissesto idrogeologico (alluvioni) |
| minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione) |
| desertificazione |
| intrusione salina |
| arretramento linea di costa |
| **Urbano** | incendio |
| dissesto idrogeologico (alluvioni) |
| minore disponibilità e qualità idrica (in funzione della desertificazione) |
| desertificazione |

Inoltre, su tutto il territorio regionale, si consiglia di valutare eventuali potenziali effetti sul progetto derivanti da eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d’aria, fulmini) non già previsti nella tabella 2, dichiarando se, in funzione del livello di rischio supposto, è necessario procedere con l’analisi dettagliata di cui al modello 4.

**STEP 3 Individuazione delle classi di rischio**

Per gli ambiti di rischio identificati in base alla localizzazione del progetto, come da tabella 1, individuare nella tabella 2 la classe di rischio corrispondente per i settori e le macro azioni pertinenti al progetto.

**Tabella 2. MATRICE RISCHI AZIONI RELATIVA ALL’AZIONE 2.7.2 - INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ **



Se il rischio indicato è:

- “Non applicabile/Molto Basso/Basso” **la valutazione si conclude con la fase di screening**;

- “Medio/alto” sarà necessario **proseguire con l’analisi dettagliata** dell’adattamento ai cambiamenti climatici del progetto.